



Home > [Tecnica assicurativa](#) > [Assicurazione Vita e Previdenza](#) > [Sempre meno giovani in Puglia, tanti anziani e tante persone sole: chi...](#)

Sempre meno giovani in Puglia, tanti anziani e tante persone sole: chi pagherà il welfare del futuro?

12 aprile 2017

142

Censis e Forum ANIA-Consumatori presentano una ricerca sul welfare pugliese

Nella crisi economica e occupazionale hanno tenuto le reti sociali, per il futuro è a rischio la sostenibilità del sistema di protezione sociale

Troppo pochi giovani, chi pagherà il welfare del futuro?

I minori rappresentavano il 36,4% della popolazione pugliese nel 1951 e si sono ridotti al 17% nel 2016. I giovani (18-34 anni) sono passati nello stesso periodo dal 27,4% al 19,8%, mentre gli anziani (over 65) sono aumentati dal 7,7% al 20,9%: chi pagherà il welfare pugliese del futuro? Solo nel periodo 2001-2016 i minori sono diminuiti di quasi 131.000 unità, i giovani di oltre 224.000, mentre gli anziani aumentavano di 213.000 persone. È una pericolosa emorragia di energie vitali che minaccia la sostenibilità del welfare della regione. Tanto più che, secondo le proiezioni demografiche, nel 2031 la Puglia perderà altri 116.000 minori (-16,8%) e gli anziani saranno 241.000 in più (+28,3%). Il trend è inequivocabile: la Puglia continuerà a perdere giovani in misura maggiore rispetto al resto del Paese. È quanto emerge dalla ricerca del Censis «Il futuro prossimo del nuovo welfare pugliese» presentata oggi a Bari. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del programma «Gli scenari del welfare» del Forum ANIA-Consumatori, fondazione che ha sviluppato insieme al Censis e alle associazioni dei consumatori numerosi studi e analisi sullo stato sociale del nostro Paese e sulle sue prospettive future.

I costi delle nuove solitudini.

Le persone che vivono sole in Puglia sono il 25,9% del totale delle famiglie, con un boom del +71,8% dal 2001. I single (le persone sole non vedove) sono molto aumentati in Puglia nel periodo 2001-2015: rappresentavano il 6,6% del totale, ora sono il 13,8%: 218.000 persone. In un welfare in cui le famiglie sono la piattaforma centrale, il boom delle persone sole è una ulteriore minaccia. Indicatore di solitudine è la quota di persone pugliesi che non hanno o non vedono mai amici: sono oltre 300.000. La solitudine è molto diffusa tra gli anziani: 160.000 anziani pugliesi non hanno o non incontrano mai amici. La solitudine erode le comunità e anche le relazioni di welfare.

Nella crisi occupazionale contano le reti sociali.

Con una disoccupazione al 19,4% in Puglia nel 2016 (+7,7 punti percentuali rispetto alla media italiana) e il 47,1% delle famiglie con gravi difficoltà ad arrivare a fine mese (+9,9% rispetto alla media nazionale), il welfare e le reti sociali sono decisive per la tenuta delle comunità. Dalle famiglie pugliesi giungono spiragli di miglioramento: nel 2016 ci sono meno



4 NUOVI WORKSHOP

- NUOVI OBBLIGHI ASSICURATIVI NEGLI APPALTI
- RESPONSABILITÀ DELLA PA E DEI SUOI COLLABORATORI
- NUOVI OBBLIGHI ASSICURATIVI IN SANITA'
- IL RUOLO DEL BROKER

www.formazioneivass.it

CERCA GLI ARTICOLI PER DATA

aprile: 2017

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mar

ANNUNCI PROFESSIONALI

NORD ITALIA TIROLER ASSICURAZIONI, compagnia assicurativa con sede a Bolzano, nell'ambito di un progetto di sviluppo della rete commerciale cerca intermediari per approfondire la possibilità di una collaborazione solida e duratura..

NORD ITALIA Posarelli Broker srl, società con sede in provincia di Verona ricerca, in tutto il Nord Italia, professionisti con portafoglio da inserire nel proprio organico.

VEDI TUTTE LE OFFERTE DI LAVORO

Login

UTENTE

famiglie che fronteggiano la propria situazione economica con grande difficoltà (-0,9%) o con difficoltà (-1,9%). Rispetto al 2008, il primo anno della grande crisi, nel 2016 aumentano molto le famiglie che definiscono la propria situazione economica rispetto all'anno precedente migliorata (+1,1%) o invariata (+20,9%), mentre si riducono quelle con situazione un po' peggiorata (-14,1%) o molto peggiorata (-7,8%). Se economia e occupazione non decollano, le reti sociali sono decisive. E sono decisive le pensioni, che in Puglia sono pari a circa il 23% del Pil regionale (quota inferiore solo al dato della Calabria).

Meno soldi per la sanità, ma il futuro è nella prevenzione.

Rispetto alla fase pre-crisi, la spesa sanitaria pubblica in Puglia è rimasta stabile, quella privata delle famiglie è crollata e il totale della spesa per la salute pubblica e privata è diminuito complessivamente dell'1,5%. I tagli ai bilanci pubblici e le difficoltà dei budget familiari riducono le risorse per la sanità e la salute. La Puglia è al nono posto tra le regioni italiane per importo della spesa sanitaria pubblica pro-capite: 1.859,8 euro annui. È alto il rischio che la minore spesa per la sanità impatti sulla qualità di diagnosi e cure. Ad oggi nei ricoveri è ancora alta la quota di degenti soddisfatti per l'assistenza medica (l'83,9%) e infermieristica (l'86,5%), anche se le persone molto soddisfatte sia per l'assistenza medica (il 18,5% in Puglia, il 39,3% in Italia), che per l'assistenza infermieristica (rispettivamente, il 20,3% e il 40,2%) sono in Puglia meno che nel resto d'Italia. Per il futuro, è la prevenzione il canale primario per la buona sanità sostenibile. La Puglia ha raggiunto un grande risultato riducendo del 22,5% il numero di fumatori tra il 2010 e il 2016: è essenziale replicare questa performance anche su attività fisica, buona alimentazione e consumo di alcol.

TAGS Censis crisi economica giovani news Puglia welfare

SHARE



0 tweet

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

Aon presenta l'edizione 2017 della Risk Map for "Political Risk, Terrorism & Political Violence"

Avanade: scenari futuri per il mondo assicurativo all'Italy Insurance Forum 2017

Pil: Istat, crescita prosegue ma sarà più contenuta



PASSWORD

Ricordami

Accedi

Hai dimenticato la Password?

Registrati

LA RIVISTA MENSILE MARZO 2017



Uniformità di valutazione del danno alla persona: recenti orientamenti giurisprudenziali

21 marzo 2017

Massimale per persona e massimale catastofale nei sinistri antecedenti al maggio...

21 marzo 2017

Le polizze vita non possono ledere la quota di legittima

21 marzo 2017

VEDI L'ULTIMO NUMERO

I PORTALI ASSINFOM

[FormazioneIVASS.it](#)

60 ORE, AGGIORNAMENTO, ESAME RUI

[EsameIVASS.org](#)

NEWS, CORSI, SIMULAZIONI, CONSIGLI

[RischioSanita.it](#)

NEWS, GIURISPRUDENZA, ESPERIENZE

[Appalti&Assicurazioni.it](#)

OLTRE 4.000 SENTENZE COMMENTATE

Seguici su:



METTITI ALLA PROVA!